



CITTÀ DI RIVOLI

Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - tel. 011.9513300 - fax 011.9513399
comune.rivoli.to@legalmail.it
P.IVA 00529840019

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI E SOGGETTI PROPONENTI ATTIVITA' DIDATTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE RIVOLTE AI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO DEL COMUNE DI RIVOLI DA INSERIRE NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2026-2027- APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 516 DEL 05/05/2026.

PREMESSA

Premesso che:

- L'Amministrazione Comunale grazie al prezioso contributo di Associazioni ed Enti del Terzo Settore negli anni passati ha potuto supportare ed ampliare l'offerta formativa rivolta alle scuole del territorio in ambiti significativi quali sport, cultura, cittadinanza globale, musica, ambiente e territorio, salute, comunicazione.

Nell'ottica di dare continuità alle iniziative formative realizzate e/o di proporre di nuove, l'Amministrazione auspica anche per l'anno scolastico 2026/2027 non manchino offerte progettuali e formative rivolte a tutti i frequentanti i servizi educativi e scolastici di ogni ordine e grado della Città e al personale educativo ed insegnante che in essi opera.

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 02/04/2026 "*Piano offerta formativa anno scolastico 2026/27 – Approvazione linee di indirizzo*", sono state approvate le linee di indirizzo per la realizzazione di proposte didattiche, educative e formative rivolte ai servizi educativi e scolastici di ogni ordine e grado della Città di Rivoli nell'anno scolastico 2026/2027 e sono state demandate alla Direzione Servizi Amministrativi e alla Persona l'approvazione e l'indizione della procedura ad evidenza pubblica di manifestazione di interesse.

SI RENDE NOTO CHE

Il presente Avviso avvia un procedimento ad evidenza pubblica per l'individuazione di Enti/soggetti proponenti attività didattiche, educative e formative che saranno inserite nel Piano dell'Offerta formativa a.s. 2026-2027 rivolto ai servizi educativi e scolastici di ogni ordine e grado della Città di Rivoli.

Art. 1 - Oggetto e finalità

La Città di Rivoli, ai sensi e per i fini di cui all'art. 2 dello Statuto Comunale, riconosce e valorizza la rilevante funzione sociale svolta dalle Associazioni e dagli Enti del Terzo Settore, quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo della società civile, agevolandone il loro sviluppo e favorendone l'apporto al conseguimento di finalità di carattere civile, sociale culturale volto a migliorare la qualità della vita. Con il presente Avviso, oltre a valorizzare il ruolo del Terzo Settore, si intende riconoscere quali risorse per la collettività anche le opportunità formative promosse da diverse realtà e da soggetti privati.

In continuità con gli anni precedenti, l'Amministrazione Comunale di Rivoli intende promuovere iniziative di carattere educativo/formativo che possano supportare, arricchire ed integrare l'attività didattica delle Scuole presenti sul territorio cittadino, proponendo alle stesse un Piano di Attività organico e predefinito, dando continuità ad alcune collaborazioni sperimentate positivamente nel corso degli anni, che costituiscono la ricchezza e il patrimonio culturale educativo e formativo del territorio rivolese e altresì aprendosi a nuove proposte progettuali.

Le proposte educative e didattiche potranno esplorare percorsi didattici diversificati, quale segno visibile dell'impegno concreto che l'Amministrazione di Rivoli vuole spendere per rendere sempre più qualificata la nostra scuola, avendo cura di estendere tali opportunità anche agli studenti ed al personale docente delle scuole secondarie di secondo grado. Si ritengono infatti importanti e fondamentali anche le azioni di coinvolgimento, informazione e sensibilizzazione, delle scuole secondarie di secondo grado e delle agenzie formative, soprattutto per alcuni temi come ad esempio la cittadinanza globale, la pace, i diritti e la solidarietà.

Per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa (POF 2026/2027), la Città di Rivoli intende individuare Enti/soggetti proponenti attività didattiche, educative e formative da rivolgere ai servizi educativi e scolastici di ogni ordine e grado della Città di Rivoli.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Le proposte didattiche, educative e formative dovranno essere:

- realizzate da Enti/Soggetti idonei e competenti nello svolgimento delle attività progettate;
- congrue con gli ordini di scuola (infanzia – primaria – secondaria di 1° e 2° grado) a cui si rivolgono, sia in termini di obiettivi educativi previsti dai programmi ministeriali scolastici, e adeguati in termini di metodologia adottata.

Sono ammessi a partecipare al bando i seguenti Enti/Soggetti:

- a) Associazioni ed Enti esterni al Comune di Rivoli iscritti a:
 - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
 - altri registri regionali e nazionali, legati a Organizzazioni di Volontariato (ODV), Associazioni di Promozione Sociale (APS), Cooperative sociali, A.S.D. (Associazioni Sportive Dilettantistiche), O.N.G., Comitati spontanei, Comitati di Quartiere, Enti di formazione, Università, Enti museali, Fondazioni filantropiche;
- b) Singoli soggetti professionisti iscritti a specifici albi professionali;
- c) Uffici Comunali (Servizi Educativi e prima Infanzia, Sport, Cultura, Giovani, Ambiente, Pari Opportunità), nell'ambito dei rapporti contrattuali in essere con Enti e Ditte specializzate che operano per la realizzazione/conduzione di Servizi/attività/progetti comunali;
- d) Dipartimento Educazione del Museo di Arte Contemporanea – Castello di Rivoli, secondo quanto previsto dal patto di collaborazione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 331 del 13/11/2025;
- e) Istituto Musicale Città di Rivoli "G. Balmas", secondo quanto previsto nell'atto istitutivo (approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 171 del 2/12/1992) e da Deliberazioni del Consiglio Comunale successive in vigore;

Sono ammessi a partecipare al bando gli Enti/Soggetti con i seguenti requisiti:

- a) disponibili ad attivare adeguata copertura assicurativa RC ed infortunio per le attività previste nel presente Avviso, di cui all'art. 5;

- b) che si impegnino a rispettare le norme sulla sicurezza dei luoghi di Lavoro (D. Lgs. N. 81/2008) e ad ottemperare a tutti gli adempimenti di legge connessi;
- c) che dichiarino che non sussistono, nei confronti delle cariche direttive o del Soggetto proponente, provvedimenti definitivi riferiti ad una delle misure di prevenzione previste dal "Codice delle leggi antimafia" D.Lgs n. 159/2011;
- f) che dichiarino l'assenza, nei confronti di cariche direttive o del singolo Soggetto proponente, di condanne penali ostative allo svolgimento dell'attività e di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi del D.P.R. 313/2002;
- g) che dichiarino di essere in regola con gli obblighi previsti dall'art. 25 bis D.P.R. 313/2002 e di quanto previsto all'art. 2 punto 1 del D.Lgs. 39/2014, relativamente all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- h) che si impegnino a rispettare e a far rispettare agli operatori/educatori/istruttori/volontari/professionisti impiegati per questa attività gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", per quanto compatibili, pena la risoluzione o decadenza del rapporto di collaborazione.

Art. 3 - Tipologia e caratteristiche delle proposte didattiche, educative e formative

Tutti i Soggetti/gli Enti interessati potranno presentare proposte rientranti nei seguenti ambiti tematici:

1	Educazione alla cittadinanza globale, pace diritti e solidarietà
2	Educazione ambientale e consumo consapevole
3	Arte, cultura e turismo
4	Educazione musicale
5	Promozione della salute
6	Educazione alle competenze socio-emotive
7	Educazione motoria e sportiva
8	Educazione alla comunicazione
9	Formazione docenti (insegnanti ed educatori)

Destinatari

Le proposte potranno essere rivolte a:

- sezioni della scuola dell'infanzia (3-5 anni)
- classi della scuola primaria
- classi della scuola secondaria di 1° grado
- classi della scuola secondaria di 2° grado
- personale docente (insegnante ed educativo)

Durata del progetto

Le attività didattiche, educative e formative dovranno essere realizzate nell'anno scolastico 2026-2027 indicativamente nel periodo ottobre 2026 - giugno 2027.

Modalità di Funzionamento

Le attività proposte dovranno essere:

- svolte in orario scolastico;

- progettate garantendo l'inclusività degli studenti diversamente abili o con bisogni educativi speciali, e pertanto rivolte all'intera classe/sezione delle scuole di ogni ordine e grado;
- realizzate in aula, in palestra, in aree scolastiche esterne, o presso sedi dell'Ente/soggetto proponente o avvalendosi di uscite sul territorio cittadino o territori limitrofi;
- organizzate attraverso incontri periodici o prevedere un unico incontro, in costante raccordo con il personale docente delle sezioni/classi aderenti;
- condotte da personale con adeguata competenza pedagogica e didattica.

Costi a carico delle famiglie e/o degli Istituti Scolastici

Gli Enti/Soggetti proponenti dovranno impegnarsi a presentare attività alle classi **gratuite o che comportino un costo massimo a studente pari ad € 25,00 onnicomprensivo**. Tale costo dovrà essere applicato a prescindere dal numero complessivo di studenti presenti in ogni singola sezione/classe che aderirà all'attività o di personale docente che aderirà alle attività formative ad esso dedicate.

Art. 4 - Impegni del Soggetto/Ente proponente

Gli Enti/Soggetti proponenti detengono la responsabilità della conduzione e del coordinamento della proposta didattica, educativa e formativa, nonché l'applicazione di tutte le competenze ad esso attribuite.

Tutti gli Enti e i Soggetti proponenti dovranno garantire:

- a) che lo scopo sociale dell'Ente è compatibile con le finalità generali e gli obiettivi stabiliti dallo Statuto comunale vigente;
- b) che la struttura dell'Ente ha caratteri di democraticità, assenza di discriminazione, di qualsiasi natura, in relazione all'ammissione degli associati, pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, elettività e gratuità delle cariche sociali;
- c) che non sussistono, nei confronti delle cariche direttive o del Soggetto proponente, provvedimenti definitivi riferiti ad una delle misure di prevenzione previste dal "Codice delle leggi antimafia" D.Lgs n. 159/2011;
- i) l'impiego di personale e soggetti che soddisfino i requisiti di professionalità e moralità correlati alla natura dell'attività proposte dal Piano dell'Offerta formativa 2026/2027;
- j) l'impiego di personale e soggetti in regola con gli obblighi previsti dall'art. 25 bis D.P.R. 313/2002 e di quanto previsto all'art. 2 punto 1 del D.Lgs. 39/2014, relativamente all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- k) l'impiego di personale e soggetti che si impegnino a rispettare le norme sulla sicurezza dei luoghi di Lavoro (D. Lgs. N. 81/2008) e ad ottemperare a tutti gli adempimenti di legge connessi;
- d) provvedere a stipulare polizze assicurative adeguate, come dettagliato nell'art. 5 che segue;
- e) l'impegno ad impiegare personale con adeguata competenza pedagogica e didattica;
- f) l'impegno a comunicare al settore Servizi Educativi e Prima Infanzia qualsivoglia variazione intervenga durante la gestione del servizio rispetto a quanto dichiarato in fase di istanza di partecipazione al presente Avviso o durante lo svolgimento dell'attività.

Gli Enti e i Soggetti proponenti in relazione allo svolgimento delle proposte progettuali presentate dovranno impegnarsi a inviare rendiconto delle adesioni e delle attività realizzate attraverso la compilazione di apposita modulistica predisposta dall'Ufficio Servizi Educativi e Prima Infanzia e nei tempi/termini previsti dall'Ufficio stesso.

Art. 5 - Assicurazione

I Soggetti/Enti proponenti sono gli unici e soli responsabili nei rapporti con gli Istituti Scolastici, gli studenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività stessa.

Anche in ossequio dell'articolo 18 del Codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/2017), i soggetti/Enti proponenti sono tenuti a stipulare una polizza per assicurare il personale impiegato "contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività proposta, nonché per la responsabilità civile verso i terzi", e assicurare, laddove previsto, gli studenti coinvolti con massimali adeguati allo svolgimento della stessa.

In alternativa alla stipulazione di nuova polizza, i Soggetti/Enti proponenti potranno dimostrare l'esistenza di una polizza già attivata avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto a favore delle dei servizi educativi e scolastici di ogni ordine e grado presenti nella Città di Rivoli.

I soggetti/Enti proponenti si impegnano a garantire la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle previste coperture assicurative per l'intero periodo di svolgimento delle attività educative, didattiche e formative.

Art. 6 - Competenze del Comune

Il Comune di Rivoli assumerà gli impegni di competenza e tramite i propri Uffici e Direzioni di competenza garantirà:

- a) il supporto informativo agli Enti/soggetti partecipanti per la compilazione dell'istanza di partecipazione e della scheda proposte;
- b) ricezione, valutazione, ammissione, catalogazione e verifica di tutte le proposte educative, didattiche e formative presentate;
- c) la realizzazione di una brochure informativa contenente le attività e i progetti proposti e la versione informatica di tutte le schede progetto presentate, che saranno pubblicate sul sito della Città di Rivoli, con la collaborazione anche dell'Ufficio Comunicazione e dell'Ufficio Servizi Informativi Archivistici, con spese a proprio carico;
- d) la diffusione, pubblicizzazione e promozione delle proposte presentate presso i servizi educativi e scolastici di ogni ordine e grado presenti nella Città di Rivoli;
- e) eventuale supporto informativo ai servizi educativi e scolastici nella fase di adesione alle proposte presentate da Soggetti/Enti;
- f) la messa a disposizione delle proprie strutture e sedi, se necessarie, per la buona riuscita delle iniziative.
- g) verifica in itinere delle proposte educative, didattiche e formative ai fini del monitoraggio delle stesse per la messa in atto di eventuali misure correttive e migliorative, anche attraverso la predisposizione di apposita modulistica che gli Enti e i Soggetti proponenti dovranno utilizzare per rendicontare l'andamento e lo svolgimento delle proposte progettuali presentate.

Art. 7 - Modalità di presentazione delle candidature

Gli Enti/Soggetti, che intendono partecipare al presente Avviso, devono far pervenire la propria istanza di partecipazione e relativi allegati e schede proposte, secondo quanto indicato nella pagina dedicata sul sito internet istituzionale del Comune di Rivoli.

L'istanza di partecipazione dovrà essere presentata attraverso modalità on-line presente in apposita sezione dedicata del SITO istituzionale dell'Ente.

L'istanza di partecipazione (*allegato A) Schema istanza di partecipazione POF 2026-2027*) dovrà essere corredata dei seguenti allegati:

- copia conforme all'originale dello Statuto;
- Componenti del Consiglio Direttivo (per gli Enti o assimilati);
- Curriculum dell'Ente o assimilati o del Soggetto proponente (es.professionista);

- Schede proposte POF 2026-2027 (Redatte su apposito modulo predisposto dall'Amministrazione denominato).

Il termine previsto per la scadenza della presentazione delle istanze è fissato per il giorno:

MARTEDI' 26/05/2026 alle ore 12.00

Oltre detto termine non sarà considerata valida ed oggetto di valutazione ed ammissione alcuna istanza di partecipazione, anche se sostitutiva di una precedentemente presentata.

Art. 8 – Valutazione delle istanze di partecipazione

Un'apposita commissione nominata dal Dirigente Area Servizi Amministrativi e alla Persona, procederà all'istruttoria delle istanze pervenute, al fine di valutare la completezza e la regolarità della stessa, nonché dei relativi allegati secondo quanto previsto nel presente Avviso.

L'Amministrazione effettuerà controlli e verifiche delle autocertificazioni prodotte. Se le dichiarazioni rese da ciascun Ente/Soggetto proponente, risulteranno non veritiere non si procederà ad accogliere e valutare e di conseguenza ad inserire le proposte presentate dallo stesso, nel Piano dell'Offerta formativa 2026-2027.

Verificato il rispetto dei requisiti di partecipazione ed amministrativi richiesti dall'Avviso, le istanze, i relativi allegati e le *Schede proposte* presentate, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e all'inserimento nel Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2026/2027, secondo i seguenti criteri/punteggi:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1)	Compatibilità dell'oggetto sociale dell'Ente/Soggetto proponente a svolgere l'attività proposta	Fino a 10 punti
2)	Adeguatezza e coerenza della proposta progettuale con gli indirizzi generali espressi dall'Amministrazione	Fino a 30 punti
3)	Adeguatezza della proposta progettuale al principio dell'inclusività degli studenti diversamente abili o con bisogni educativi speciali	Fino a 25 punti
4)	Congruità con gli ordini di scuola (infanzia – primaria – secondaria di 1° e 2° grado) a cui si rivolgono, sia in termini di obiettivi educativi previsti dai programmi ministeriali scolastici, sia in termini di metodologia adottata	Fino a 20 punti
5)	Presentazione di proposte educative, didattiche e formative gratuite o calmierate rispetto alla soglia massima di € 25,00	Fino a 15 punti

Si precisa che i punteggi di natura qualitativa sono attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice che sarà nominata.

VALUTAZIONE	GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	Proposta ben strutturata che sviluppa in modo chiaro, preciso, coerente ed approfondito obiettivi, finalità e metodologia adottata	100%
Buono	Proposta adeguata che sviluppa obiettivi, finalità e metodologia adottata senza particolari approfondimenti	75%
Sufficiente	Proposta con obiettivi, finalità e metodologia adottata accettabili ma poco strutturata	50%
Scarso	Proposta con obiettivi, finalità e metodologia adottata mediocri e non sufficientemente sviluppata	25%
Insufficiente	Proposta carente, generica ed inadeguata	0%

Sulla base dei criteri/punteggi sopra espressi, saranno ammessi ed inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa 2026-2027 i Soggetti/gli Enti che avranno conseguito il punteggio minimo di **25/100**.

Art. 9 – Controllo del servizio

Il Comune di Rivoli esercita funzioni di indirizzo e promozione dell'iniziativa nonché di monitoraggio e controllo delle attività organizzate dai soggetti/Enti gestori, senza assunzione di responsabilità diretta sullo svolgimento delle stesse e sulla vigilanza del personale docente e degli studenti coinvolti.

Art. 10 - Responsabile del Procedimento

La Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Katiuscia Contu, Responsabile in EQ Servizi Educativi e Prima Infanzia, e-mail:

katiuscia.contu@comune.rivoli.to.it

Il bando avviso comprensivo dei relativi allegati è disponibile e scaricabile sul sito del Comune di Rivoli: www.comune.rivoli.to.it

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Educativi e Prima Infanzia:

servizieducativi@comune.rivoli.to.it - 011/9511853 - 011/9511777- 011/9511920 - 011/9513533

INFORMATIVA PRIVACY - TRATTAMENTO DATI

La Città di Rivoli, in qualità di Titolare del trattamento, informa ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. UE 2016/679, che i dati personali - incluse le particolari categorie di dati (art. 9 del GDPR) eventualmente raccolti per la corretta erogazione del servizio - saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa.

Con la presente si informa che i dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità che rientrano nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un pubblico potere nonché per l'adempimento di obblighi di legge cui il Comune di Rivoli è soggetto.

Il presente consenso può essere revocato in qualsiasi momento e nelle forme stabilite dalla normativa, esercitando i diritti riconosciuti dagli art. 15 e seguenti.

Per l'esercizio di tali diritti, è possibile:

- consultare il sito istituzionale: <https://www.comune.rivoli.to.it/Privacy>
- rivolgersi al Responsabile per la Protezione dei Dati, al seguente indirizzo mail: c.michela@avvocatipacchiana.com
- inviare una PEC: cristianomichela@pec.ordineavvocatorino.it

Contatti del DPO:

Avv. CRISTIANO MICHELA

CORSO SICCARDI N. 11 BIS - 10122 TORINO

Tel.: 011 5629063 - Mail: c.michela@avvocatipacchiana.com

PEC: cristianomichela@pec.ordineavvocatorino.it

DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA
Arch. Marcello PROI